



15 Marzo 1987

AL GRUPPO CONDUTTORI ED ALLA DIREZIONE ESAE*

Care Colleghe,

ritengo opportuno scriverVi una lettera per chiarire qualche problema emerso durante il recente incontro. La lettera é scritta sia al gruppo conduttori sia alla Direzione, in quanto anche il "contratto" con me é stato avviato in una riunione che vedeva la presenza di entrambe le parti.

Tengo a ricordare che il nostro rapporto per quest'anno é stato chiamato in modo diverso dall'anno scorso (cioé "consulenza" e non supervisione), non per mere esigenze nominalistiche. La mia prestazione, con la disponibilità di un giorno al mese per seguire 4 conduttori di ben 16 gruppi, doveva esprimersi:

- 1) mediante contributi teorici
- 2) mediante un aiuto alla programmazione
- 3) mediante consigli relativi a "casi critici"
- 4) mediante consigli circa lo "stile" di conduzione.

Sono stati esplicitamente esclusi, sia da me che dal gruppo, interventi di tipo autocentrato o "controlli" precisi circa l'andamento progressivo dei gruppi; ed i punti 3)4) erano stati da tutti indicati come "secondari". Infine la natura stessa di un consulente o anche di un supervisore, esclude che egli si faccia carico del controllo fra andamento dei gruppi e andamento complessivo della Scuola.

Allo scopo di sopperire ad esigenze legittime ed irrinunciabili, quali i problemi di autocentratura fra i membri dell'équipe, i problemi di controllo sull'andamento dei piccoli gruppi, i problemi di controllo circa la congruenza dei gruppi e il complesso della Scuola, ERA STATO DA ME SUGGERITA CALDAMENTE (e dal gruppo accettata) la prassi di uno STAFF settimanale fra conduttori e direzione o fra conduttori e un coordinatore fra loro scelto.

Giunti al nostro quinto incontro scopriamo che tali staff settimanali o non sono stati fatti o sono stati fatti ma senza la presenza di un direttore o coordinatore, col risultato che il gruppo si trova a fronteggiare numerosi problemi in aggiunta a quelli, già enormi, di condurre 16 gruppi di lunga durata.

La domanda di fondo é la seguente: chi sta coordinando il gruppo dei conduttori? chi sta controllando se i gruppi seguono il percorso programmato? chi sta controllando l'andamento generale dell'apprendimento (congruenza fra gruppi e Scuola)?

Se la risposta alla domanda é "nessuno", allora occorre prendere atto che il mio solo contributo possibile può riguardare i punti 3)4) sopraesposti: cioé posso fornire una serie di consigli individuali ai conduttori, i quali, marciando isolatamente, hanno problemi assai diversi fra loro. Propongo quindi di sospendere il nostro rapporto oppure di trasformarlo in una consulenza individuale, su richiesta.

In attesa di ricevere una Vostra cor tese lettera di risposta, Vi saluto con viva cordialità e simpatia.

dr. guido contessa